

RELAZIONE ANNUALE 2020

SULL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DIPARTIMENTALE DI ECCELLENZA

“DIRITTO E SOCIETÀ PLURALE - LAW AND PLURALISM”

INDICE

- A. TITOLO
- B. NOTA SULLA RENDICONTAZIONE MINISTERIALE
- C. AUTORI DELLA RELAZIONE
- 1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI REALIZZATE E FONTI
 - 1.1 SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE
 - 1.2 RECLUTAMENTO DEL PERSONALE
 - 1.3 RICERCA
 - 1.4 DISSEMINAZIONE/DIVULGAZIONE
 - 1.5 ELEVATA QUALIFICAZIONE
 - 1.6 PREMIALITÀ
- 2. UTILIZZO DEL BUDGET
- 3. MOTIVAZIONI A SOSTEGNO DEL PROGETTO
- 4. INNOVATIVITÀ DEL PROGETTO
- 5. COLLEGAMENTO DEL PROGETTO CON LE STRATEGIE GENERALI DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
- 6. ORGANIZZAZIONE INTERNA
- 7. RISCHI
- 8. VALUTAZIONE COMPLESSIVA SULL'ANDAMENTO ATTUATIVO DEL PROGETTO

A. TITOLO

La presente relazione annuale illustra, **relativamente al periodo gennaio-dicembre 2020**, lo stato d'attuazione del progetto dipartimentale di eccellenza *“Diritto e società plurale - Law and Pluralism”* (2018-2022) (di seguito: progetto di eccellenza) del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Milano-Bicocca (UNIMIB), finanziato dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica (di seguito: MIUR) a seguito del riconoscimento del predetto Dipartimento quale Dipartimento di Eccellenza (l. 11 dicembre 2016 n. 232 – legge di bilancio 2017; DM 11 maggio 2017, n. 262 e relativi allegati).

B. NOTA SULLA RENDICONTAZIONE MINISTERIALE

Si sono avuti diversi contatti con l'area della ricerca sull'interpretazione del punto **3. Monitoraggio e valutazione finale** della nota MIUR 11 luglio 2017 relativa ai Dipartimenti di Eccellenza, che recita “Entro il 31 gennaio 2022 le Università ai sensi dell'art. 1, comma 332, della Legge 232/2016 inseriranno nella scheda di progetto per ciascun Dipartimento d'eccellenza una relazione finale contenente i risultati ottenuti e il relativo rendiconto”. Tale indicazione, anche secondo il parere dei responsabili dell'area della ricerca, deve essere interpretata nel senso che occorre utilizzare **tutti i fondi assegnati al progetto entro la fine del 2021 per poterli rendicontare entro il 31 gennaio 2022**, come richiesto dal Ministero, in modo da non esporsi a valutazione negativa per non aver rispettato quanto previsto dal progetto (oltre a subire la decurtazione dei finanziamenti attribuiti). Questa decisione comporta la necessità di anticipare le voci di spesa originariamente previste nel corso dell'ultimo anno del progetto relative a borse di dottorato, assegni di ricerca (punto 1.4 della

presente relazione), premialità (punto 1.6. della presente relazione) e infrastrutture (punto 1.1 della presente relazione).

C. AUTORI DELLA RELAZIONE

La presente relazione è stata redatta, nel periodo compreso tra **gennaio e febbraio 2021**, dalla **Commissione dipartimentale di monitoraggio** – costituita a seguito della delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza (di seguito: CDD) del 13 giugno 2018 conformemente al quadro D.3 del progetto di eccellenza. Quanto alla composizione della detta Commissione, v. punto 6 della presente relazione.

Tale relazione semestrale, sottoposta in bozza al tradizionale controllo preventivo della Fondazione ISMU – deputata al monitoraggio esterno dell'attività del Dipartimento, come stabilito al quadro D.3 dal progetto di eccellenza – è stata approvata dalla Commissione di monitoraggio nel suo complesso nella riunione svoltasi in modo telematico causa emergenza sanitaria Covid-19 il 3 marzo 2021, in vista della sua successiva presentazione per approvazione finale al CDD telematico del 10 marzo 2021.

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI REALIZZATE

Lo stato di attuazione del progetto di eccellenza in esame relativamente al 2020 sarà analizzato nella presente relazione distinguendo tra **sei aree di attività** (parr. 1.1 a 1.6):

- 1.1 Sviluppo delle infrastrutture
- 1.2 Reclutamento del personale
- 1.3 Ricerca
- 1.4 Disseminazione/divulgazione
- 1.5 Elevata qualificazione
- 1.6 Premialità

Per ciascuno di questi sei ambiti di attività, si illustreranno:

- (i) Le azioni effettivamente realizzate nel periodo in esame e la loro ottemperanza al progetto di eccellenza;
- (ii) Le azioni ancora in corso di realizzazione e la loro rispondenza al progetto di eccellenza;
- (iii) Le eventuali criticità emerse in fase di realizzazione;
- (iv) Le soluzioni previste o attuate per mitigare le eventuali criticità emerse in fase attuativa.

Le informazioni contenute nella presente relazione sono state raccolte tramite la consultazione:

- Del progetto di ricerca del Dipartimento di eccellenza nella disponibilità della Commissione monitoraggio;
- Del sito del Dipartimento di eccellenza, di quello del Dipartimento di Giurisprudenza, di quello SSRN di cui al punto 1.3 della relazione annuale 2018 e di quello del c.d. Osservatorio, di cui al punto 1.3 della presente relazione;
- Dei verbali dei CDD di Giurisprudenza;
- Della scheda di validazione dati elaborata su suggerimento e indicazioni di ISMU e aggiornata dal personale tecnico amministrativo del Dipartimento di eccellenza;
- Del cronoprogramma delle attività previste per il 2020;
- Del Report BILAP del 30 giugno 2020 redatto per illustrare agli afferenti al Centro lo stato di attuazione del progetto di eccellenza;
- Della scheda di monitoraggio ministeriale;

- Dell'accordo con l'Union University di Belgrado per il percorso di dottorato *Law and Pluralism*;
- Del verbale della riunione del Comitato scientifico protocollato il 13 luglio 2020;
- Dei decreti rettorali 5951/2020 e 6034/2020 relativi alla sospensione per il 2020 delle *Fellowship* (eventuale riattivazione nel 2021 appena la situazione sanitaria lo renderà possibile);
- Di alcune mail scambiate, nel corso del 2020, tra i servizi amministrativi del Dipartimento di eccellenza e quelli dell'Ateneo quanto all'aggiudicazione dell'appalto di ammodernamento tecnico della Sala di Alta Formazione;
- Di una mail del 28 aprile 2020 ricevuta da taluni membri della Commissione monitoraggio tramite la *mailing list Legal Scholarship Network*;
- Di una mail del 4 dicembre 2020 da un membro dei servizi amministrativi del Centro BiLap quanto all'organizzazione di un *Webinar* del 10 dicembre 2020.

1.1. SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE

Nonostante le difficoltà connesse all'emergenza sanitaria Covid-19, nel corso del 2020 sono state **realizzate, portandole a completamento**, le seguenti attività infrastrutturali:

(i) **Rinnovo del contratto con SSRN** di cui al punto 1.3 della relazione annuale 2018.

A differenza del passato, il Dipartimento di eccellenza ha scelto di rinnovare il contratto SSRN non più annualmente ma per i prossimi tre anni, ossia fino alla conclusione del progetto di eccellenza (CDD 16 settembre 2020). Tale scelta è giustificata da varie ragioni: (i) utilità dello strumento in esame per la diffusione dei risultati della ricerca, comprovata dall'attività degli ultimi due anni, e dunque la verificata necessità di usufruire della piattaforma SSRN anche per i prossimi tre anni; (ii) volontà di evitare aumenti di prezzo annualmente applicabili e dunque ragioni complessive di risparmio di spesa (così CDD 16 settembre 2020); (iii) esigenze di spesa di cui al punto B della presente relazione.

(ii) **Acquisto e installazione di kit per *web conference* e per la registrazione delle lezioni**

Si è provveduto all'acquisto e all'installazione nelle aule seminari (2117-2135-2070) e nell'aula dottorato (2112) del Dipartimento di Giurisprudenza di *kit per web conference* e per la registrazione delle lezioni. Tali strumenti, essenziali per lo svolgimento di attività da remoto sia in condizioni di normalità sia – e a maggior ragione – a fronte dell'attuale emergenza sanitaria, sono state acquistate dall'Ateneo. E' stata fatta richiesta di far gravare i relativi costi sulla parte a cofinanziamento del progetto (CDD 14 ottobre 2020).

(iii) **Acquisto pc per Centro BiLap**

Per adeguare tutti i locali del Centro BILAP (stanza *Visiting*, osservatorio e uffici amministrativi) alla gestione di *web conference* e consentire la partecipazione a lezioni e riunioni da remoto, essenziali non solo in condizioni di normalità ma a maggior ragione in situazione di emergenza sanitaria, si è provveduto all'acquisto di 5 nuovi *pc desktop*, 5 nuovi *monitor* dotati di microfono e *webcam* integrati e di un pc portatile.

(iv) **Contributo acquisti biblioteca**

Nel corso del 2020 una quota dei fondi a cofinanziamento del progetto è stata utilizzata per l'acquisto, tramite la biblioteca, di opere a tema giuridico. Il dettaglio dei costi sostenuti è il seguente:

-monografie: 32.000,15 €

-e-book: 8.583,01 €

-collane: 6.531,69 €

Totale costi sostenuti: 47.114,85 €

Sono state **avviate nel corso del 2020 e saranno quindi completate nel 2021** le seguenti attività infrastrutturali:

(i) Miglioramento del Sito “Osservatorio”

L'uso della detta piattaforma, operativa da giugno 2020 (punto 1.3 della relazione gennaio-giugno 2020), ha messo in evidenza la necessità di apportare alcune modifiche alla stessa per massimizzarne la fruibilità e l'utilità (ad es., nuove funzionalità e traduzione dell'intero sito in doppia lingua IT e ENG). Al momento in cui si scrive gli sviluppatori del sito hanno già ricevuto apposito mandato (allocazione budget 6.100 euro) e stanno implementando le dette modifiche. La consegna del sito modificato è prevista per gennaio/febbraio 2021. Sulla costante attività di popolamento della piattaforma, v. punto 1.4 della presente relazione. Sul regime di pubblicità del sito, v. punto 1. della presente relazione.

(ii) Sala multimediale di Alta formazione

L'emergenza sanitaria ancora attualmente in corso ha comportato taluni ritardi quanto all'**informatizzazione della Sala di Alta formazione**. Nonostante la procedura finalizzata all'attribuzione dell'incarico – avviata a gennaio 2020 con la redazione del capitolato e del bando di gara e proseguita con l'autorizzazione a procedere alla selezione nel CDD del 12 febbraio 2020 – si sia conclusa a giugno/luglio 2020, i lavori di ristrutturazione, previsti dal cronoprogramma per settembre/ottobre 2020, non sono stati ancora avviati e si stima inizieranno a febbraio 2021. La ragione di tale ritardo è da rinvenirsi in un rallentamento nella valutazione delle offerte presentate ad opera della competente Commissione tecnica UNIMIB (sul ruolo di quest'ultima, CDD 14 ottobre 2020), a sua volta dovuto a un sovraccarico del settore servizi multimediali di Ateneo impegnato nel rispondere alle nuove richieste per la didattica a distanza e per eventi *on line* (la regola da marzo 2020 in UNIMIB). Come si evince tuttavia da uno scambio di mail nella disponibilità della Commissione monitoraggio tra i servizi amministrativi del Dipartimento di eccellenza e quelli d'Ateneo, tutti i servizi coinvolti sono impegnati nella risoluzione delle difficoltà evidenziate, il che rende probabile il raggiungimento dell'obiettivo di completamento dei lavori di informatizzazione della Sala di Alta formazione a febbraio/marzo 2021.

Per quanto riguarda la fornitura delle sedie per l'Aula di alta formazione (punto 1.1 della relazione semestrale gennaio-giugno 2020), la Commissione tecnica ha ritenuto che il prodotto presentato dall'unico operatore che aveva partecipato alla procedura ad aprile 2020 non fosse adeguato a quanto richiesto. La fornitura non è stata pertanto aggiudicata ed è attualmente in corso una nuova procedura, mediante trattativa diretta, che dovrebbe concludersi entro febbraio 2021. La consegna delle nuove sedute dovrebbe essere effettuata indicativamente a marzo 2021, una volta completati i lavori di informatizzazione di cui *supra*.

1.2 RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

In piena ottemperanza al quadro D.4 del progetto di eccellenza e al proprio cronoprogramma interno, nel corso del secondo semestre 2020 il Dipartimento di eccellenza ha concluso tutte le procedure pubbliche avviate nel primo semestre 2020 relative al reclutamento di:

- Un **Professore Ordinario** (PO) nel settore disciplinare IUS/13 – Diritto internazionale. Il Prof. Antonello Tancredi, risultato vincitore, ha preso servizio il 1° novembre 2020 (CDD 18 novembre 2020);
- Un **Professore Ordinario** (PO) nel settore disciplinare IUS/08 e 09 – Diritto costituzionale. Il Prof. Giulio Enea Vigevani, risultato vincitore, ha preso servizio il 1° ottobre 2020 (CDD 14 ottobre 2020);
- Un **Professore Ordinario** (PO) nel settore disciplinare IUS/10 – Diritto amministrativo. Il Prof. Alfredo Marra ha preso servizio il 1° ottobre 2020 (CDD 14 ottobre 2020);
- Un **Ricercatore di tipo B** nel settore disciplinare IUS/17 – Diritto penale. Il dott. Massimiliano Dova, risultato vincitore, ha preso servizio il 1° ottobre 2020 (CDD 16 settembre 2020 e 14 ottobre 2020).

Il reclutamento dei predetti docenti ha così permesso di completare le procedure di reclutamento previste dal progetto di eccellenza (quadro D.6) nei tempi stabiliti dallo stesso, ossia entro la fine dell'anno 2020 di cui al progetto di eccellenza.

1.3 RICERCA

Nel rispetto del cronoprogramma, l'attività di ricerca del Centro BiLap anche nel 2020 ha interessato principalmente la piattaforma informatica **Osservatorio**, ossia la banca dati che raccoglie la legislazione, la giurisprudenza e la prassi relativa al tema di ricerca *Law and Pluralism* del Centro BiLap, la quale è diventata pienamente operativa e pubblica a giugno 2020 grazie all'intensa attività di ricerca, catalogazione, traduzione e massimizzazione realizzata dagli assegnisti di ricerca e dai borsisti a partire da novembre 2019. Il popolamento dell'Osservatorio è proseguito, solo da remoto causa l'emergenza sanitaria Covid-19, grazie all'intensa attività dei borsisti e assegnisti di ricerca anche nel corso del 2020 – e proseguirà nel 2021 – al fine di mantenere sempre aggiornata la piattaforma.

Conformemente a quanto stabilito al quadro D.3 del progetto di eccellenza, è poi proseguita nel 2020 l'elaborazione di **contributi a carattere scientifico** attinenti ai temi del *Law and Pluralism*, poi pubblicati sulla piattaforma *SSRN Research Paper series UNIMIB* (punto 1.3 della relazione annuale 2018), quali quelli di:

- **Uladzislau Belavusau** (*T.M.C. Asser Institute - University of Amsterdam e Visiting Fellow 2019*), *Polish Memory Laws and Historical Identity in Europe: Analysing the Defence of 'Disinformation'*, 10 gennaio 2020;
- **Anna Labeledzka** (*City University London e Visiting Fellow 2019*), *The Rule of Law – A Weakening Lynchpin of the European Union*, 24 aprile 2020;
- **Lucas Lixinski** (*University of New South Wales, Australia e Visiting Fellow 2020*), *Cultural Heritage Law and Transitional Justice: The Law and Politics of Tragedy Corpses and Atrocity Museums*, 17 maggio 2020;
- **Irina Papanicolopulu and Thomas Burri**, University of Milano-Bicocca and University of St. Gallen, *Human Rights and the Chagos Advisory Opinion, In: Decolonization and the International Court of Justice: New Directions from the Chagos Advisory Opinion, Thomas Burri and Jamie Trinidad (eds), CUP 2020 Forthcoming (hardback ISBN 9781108841276)*, 7 luglio 2020;
- **Marcello Neri**, Istituto Superiore di Scienze dell'Educazione e della Formazione "G. Toniolo", *Pope Francis' Constitutionalism and Catholic Politics*, 29 ottobre 2020;
- **Edin Skrebo**, University of Milano-Bicocca, *"Constitutionalism and Ethnic Diversity: The Case of Bosnia and Herzegovina"*, 29 dicembre 2020;

- **Luca Galli**, University of Milano-Bicocca, “*Nudging migrants’ inclusion: a reflection on the mandatory nature of the integration process in Italy*”, 29 dicembre 2020.

Mentre i primi tre contributi sono stati redatti dai *Visiting Fellows* 2019 e 2020 del Dipartimento di eccellenza, gli ultimi quattro articoli scientifici sono invece stati elaborati da membri del Centro BiLap e/o esperti esteri anche in collaborazione con i primi.

1.4 DISSEMINAZIONE/DIVULGAZIONE

Fatta eccezione per Lucas Lixinski, che ha potuto svolgere regolarmente in presenza tra gennaio e marzo 2020 la propria esperienza di *Visiting Fellows* presso il Centro BiLap, la sospensione del programma di *Visiting Fellows* a causa della pandemia nel corso del 2020 e la conseguente assenza, in ragione dell’emergenza sanitaria, di ulteriori *Visiting Fellows* (si fa qui riferimento a quelli selezionati nel 2019 che avrebbero dovuto svolgere il proprio soggiorno presso il Centro BiLap da aprile a dicembre 2020) ha reso impossibile la consueta organizzazione di **seminari scientifici di approfondimento** ad opera per l’appunto dei *Visiting* stessi nel periodo di soggiorno presso il Centro BiLap, nonché il regime di pubblicità usato (presentazione al CDD) per favorire la più ampia conoscibilità delle attività di ricerca dei *Visiting Fellows*.

Al fine di supplire a tale mancanza generata dalla pandemia, il Dipartimento di eccellenza ha dunque optato per l’organizzazione da remoto dei seguenti *Webinar*:

- **Lucas Lixinski**, *Diritto dei beni culturali e giustizia di transizione*, 18 marzo 2020;
- “*Pace e diritti umani*”, al quale sono intervenuti, tra gli altri partecipanti (Enza Pellecchia, Università di Pisa, Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace; Roberto Cornelli, Referente RuniPace, Università di Milano-Bicocca; Giampaolo Nuvolati, Pro-Rettore per i Rapporti col Territorio, Università di Milano-Bicocca) anche Loredana Garlati, Direttrice di BiLap, sul tema “*BiLap: il senso di un progetto dipartimentale su Law and pluralism*” e, a conclusione di tali interventi, **David Kretzmer** (emerito di diritto internazionale presso la *Hebrew University of Jerusalem* e *Visiting Fellow* del Centro BiLap) sul tema “*Human Rights and peace*”.

Il Webinar, che si è svolto il 10 dicembre 2020 in lingua italiana e inglese dalle ore 15 in poi, ha permesso di raggiungere un duplice obiettivo: da un lato, illustrare le ragioni del progetto di eccellenza e i risultati dell’attività di ricerca del Centro BiLap nel biennio 2018-2019 (Loredana Garlati); dall’altro lato, quello di approfondire temi di *Law and Pluralism* mediante il coinvolgimento di esperti già *Visiting Fellow* presso il Centro BiLap (David Kretzmer), in tal modo utilizzando la rete di contatti costruita nel biennio 2018-2019.

L’evento è stato pubblicizzato tramite la *mailing list* del Centro BiLap, il sistema Agorà di UNIMIB ed è stato inserito nella didattica comune del corso di dottorato in scienze giuridiche.

A fronte poi della ormai piena operatività dell’Osservatorio da giugno 2020, a partire da settembre 2020 l’attività di divulgazione dei risultati della ricerca del Dipartimento di eccellenza si è concentrata sul dare massima **pubblicità al sito dell’Osservatorio** tra gli esperti di settore nazionali e stranieri. A causa della pandemia, tale attività è stata svolta da remoto anche attraverso il coinvolgimento di docenti e ricercatori relazionati al centro BiLap. Al momento in cui si scrive il Dipartimento di eccellenza sta, quindi, cercando di ideare e sviluppare nuove modalità di pubblicizzazione della ormai operativa piattaforma dell’Osservatorio compatibili con la prosecuzione dell’emergenza Covid-19,

da mettere in atto una volta apportate le migliorie al sito di cui si è detto *supra* al punto 1.1 della presente relazione

Al fine poi di garantire la disseminazione dei risultati della ricerca presso gli **afferenti stranieri al Centro BiLap** il Dipartimento di eccellenza ha deciso, anche vista la prosecuzione dell'emergenza sanitaria, di redigere e fare circolare attraverso la *mailing list* una breve presentazione in lingua inglese delle attività del Centro BiLap realizzate nel biennio 2018-2019 (Report 30 giugno 2020). Una riunione di tutti gli afferenti sarà in ogni caso programmata il prima possibile e, visto il perdurare della situazione emergenziale, è probabile che si svolga da remoto, avvalendosi anche delle tecnologie e delle strumentazioni acquisite proprio grazie al progetto di eccellenza.

Come risulta dal verbale, il Comitato scientifico del 10 luglio 2020 ha deliberato quattordici nuove **affiliazioni** portando così a 129 il numero totale di afferenti al Centro. Ciò dimostra la vitalità del sistema anche in tempi di pandemia e i buoni risultati di ricerca e divulgazione degli stessi quanto al primo triennio di attività.

La prof. Loredana Garlati ha inoltre coinvolto i Direttori dei Dipartimenti di eccellenza giuridici invitandoli ad afferire al Centro Bilap (mail del 15 dicembre 2020) e chiedendo di estendere l'invito ai colleghi dei diversi Dipartimenti interessati. L'intento è quello di creare, anche attraverso il centro BiLap, un'interazione e una rete tra i 15 Dipartimenti di eccellenza italiani, utile per collaborazioni di ricerca future.

Come provato dall'aumento costante degli affiliati al Centro BiLap, il regime di pubblicità e divulgazione dei risultati messo in atto dal Dipartimento di eccellenza nel 2020 sembra essere pienamente convincente, a maggior ragione considerato il periodo di pandemia e la difficoltà di creare in breve tempo e a distanza nuove forme di comunicazione. Il potenziamento della pubblicità inerente l'Osservatorio è un obiettivo del 2021, ossia quando alla piattaforma saranno apportate le ultime migliorie tecniche e linguistiche di cui al punto 1.1 della presente relazione.

1.5 ELEVATA QUALIFICAZIONE

Le attività di alta qualificazione del Dipartimento di eccellenza si sostanziano in vari percorsi, ossia:

- (i) Il *curriculum* di dottorato giuridico interdisciplinare in lingua inglese "*Law and Pluralism*", il quale si aggiunge ai quattro *curricula* già esistenti del Dipartimento di Giurisprudenza;
- (ii) Il programma di *Fellowship Junior e Senior*;
- (iii) Il programma di *Visiting outgoing e incoming*;
- (iv) Il percorso di studio in lingua inglese "*Law and Pluralism*" all'interno del corso di studi magistrale a ciclo unico del Dipartimento di Giurisprudenza;
- (v) L'attribuzione di borse di studio e assegni di ricerca per la formazione di giovani ricercatori nei temi attinenti al *Law and Pluralism*.

Quanto al **dottorato**, si segnala innanzitutto la prosecuzione nel semestre in esame di ogni attività di ricerca dei dottorandi sia del primo ciclo (34°) sia del secondo ciclo di dottorato (35°) in *Law and Pluralism* sotto la supervisione dei singoli relatori e del coordinatore del Dottorato in Scienze giuridiche – Prof. Stefania Ninatti. A tali attività si sono aggiunti i nuovi dottorandi (36°), i quali, selezionati a settembre 2020 con una prova orale svolta in modalità a distanza, hanno iniziato regolarmente il primo anno di dottorato il 1° novembre 2020. Tutti i dottorandi hanno partecipato tra l'altro ai **Webinar** di cui al punto 1.4 della presente relazione.

A causa della pandemia ancora in corso, è attualmente sospesa (e riprenderà non appena la situazione sanitaria globale lo permetterà) la mobilità di ricerca dei dottorandi sottesa all'**accordo di dottorato internazionale** concluso a marzo 2020 tra l'Ateneo UNIMIB e l'Università di Belgrado (Serbia), (quadro D.7 del progetto di eccellenza e punto 1.5 della relazione semestrale gennaio-giugno 2020).

Per quanto riguarda il nuovo ciclo del dottorato di ricerca (37° che prenderà avvio il 1° novembre 2021) per cui si sono avviate a dicembre 2020 le procedure per l'accreditamento, tenuto conto di quanto precisato al punto B della presente relazione si è deciso di anticipare l'attivazione delle borse previste per il 5° anno (38° ciclo) del *curriculum Law and Pluralism* (verbale CDD 16 dicembre 2020). Nel XXXVII ciclo il *curriculum* vedrà pertanto l'erogazione di 8 borse di dottorato (in luogo delle tradizionali quattro), di cui **cinque finanziate sui fondi del progetto di eccellenza** e tre dall'Ateneo. Due di queste (in luogo di una) sono riservate a studenti stranieri.

Il regolare svolgimento delle **Fellowship 2020** ha risentito dell'emergenza Covid-19. Fatta eccezione per il soggiorno presso il Dipartimento di eccellenza di Lucas Lixinski (*University of New South Wales Sydney* - Australia) dal 20 gennaio al 20 marzo 2020, l'emergenza sanitaria ha, infatti, reso impossibile lo svolgimento delle già selezionate **Fellowship 2020** [CDD 18 settembre 2020 di cui a Dr. Ana Bobić, *Hertie School, Berlin's University of Governance* (Germany); Prof. Kretzmer David, *Hebrew University of Jerusalem* (Israel); Dr. Kyriaki Pavlidou, *Freie Universität Berlin* (Germany); Prof. Psygkas Athanasios, *University of Bristol* (United Kingdom); Dr. Wojciech Brzozowski, *University of Warsaw* (Poland)]. È stata quindi richiesta e approvata con decreti rettorali prot. 5951/2020 e 6034/2020, la proroga delle graduatorie per le **Fellowship 2020**. Tutte le **Fellowship 2020** in sospenso verranno riprogrammate per l'anno 2021 se le condizioni sanitarie lo permetteranno. A fronte di ciò e per evitare sovrapposizioni tra le **Fellowship 2020**, non ancora effettuate a causa pandemia, e le **Fellowship 2021**, che avrebbero dovuto essere selezionate proprio nel semestre in esame, non si è comprensibilmente provveduto a bandire queste ultime.

Sempre a causa dell'emergenza sanitaria, è stato parimenti impossibile effettuare le **mobilità outgoing** previste, ossia quella del Prof. Adolfo Ceretti presso l'*Universidad Federal do Rio de Janeiro* (CDD del 15 gennaio 2019) da svolgersi nel 2020. Quanto alla **mobilità incoming**, il CDD del 12 febbraio 2020, previa valutazione della sussistenza dei requisiti di cui al *Regolamento del Programma Visiting Scholars/Fellow*, ha attribuito il titolo di "Visiting" ai vincitori delle posizioni **Fellowship 2020** di cui *supra* nel pieno rispetto di quanto stabilito nel cronoprogramma 2020 del Dipartimento di eccellenza.

Quanto alle **borse di studio** per l'Osservatorio, il CDD del 15 aprile 2020 avendo valutato positivamente i risultati conseguiti nell'attività di ricerca, catalogazione, traduzione e massimazione di sentenze sul pluralismo finalizzate tra l'altro al popolamento e all'aggiornamento della banca dati dell'Osservatorio di cui al punto 1.1 e 1.2 della presente relazione, ha rinnovato la borsa di studio (scadenza a fine aprile 2020) per ulteriori sei mesi (e dunque fino al 31 ottobre 2020) ai quattro borsisti selezionati a ottobre 2019 ed entrati in servizio il 1° novembre 2019, ossia Marco Galimberti, Luca Pressacco, Tania Pagotto e Chiara Chisari. A seguito del medesimo iter valutativo, il CDD dell'11 maggio 2020 e poi quello del 18 novembre 2020 ha parimenti rinnovato la borsa di studio a Nadia Sima Spadaro, subentrata a Corinne Maioni, fino a maggio 2021.

L'attività di borsisti sull'Osservatorio è essenziale in quanto ha permesso di recuperare il ritardo (imputabile alla complessità delle procedure amministrative, punto 1.5 della relazione annuale 2018) nell'avvio della predetta banca dati, di rendere pienamente operativa la piattaforma a giugno 2020, nonché di continuare a popolare la piattaforma così da tenerla sempre aggiornata. La conclusione di

talune borse di studio (quelle di cui *supra* dal 1° novembre 2019 - 31 ottobre 2020) è compensata dall'aumento degli assegni di ricerca di cui *infra*.

Con riferimento agli **assegni di ricerca**, il CDD del 15 luglio 2020 ha deliberato l'istituzione di due assegni di ricerca dal titolo “*Diritto e società plurale: le sfide del pluralismo religioso, culturale, etnico, politico nella società*” della durata di 12 mesi ciascuno. A seguito dello svolgimento della relativa procedura nei mesi di agosto-ottobre 2020, sono risultate vincitrici Chiara Graziani e Tania Pagotto (decreto rettorale 6315/2020 del 19 ottobre 2020), le quali, come previsto nel cronoprogramma, hanno regolarmente iniziato la propria attività di ricerca sotto la supervisione di Natascia Marchei, membro del Comitato scientifico, presso il Centro BiLap il 1° novembre 2020 (fino al 31 ottobre 2021).

Considerato poi l'importante carico di lavoro derivante dal popolamento della banca dati dell'Osservatorio, attività principale dei nuovi assegnisti reclutati, il CDD del 18 novembre 2020 ha approvato l'attribuzione di un ulteriore assegno, sempre della durata di 12 mesi, tramite lo scorrimento della graduatoria di cui al decreto rettorale 7688/2020 del 27 novembre 2020. Il nuovo assegnista Marco Galimberti ha preso servizio il 1° dicembre 2020 (fino al 30 novembre 2021).

L'attribuzione di tali tre nuovi assegni di ricerca, i quali si aggiungono a quello di Luca Galli (rinnovo dell'assegno fino ad agosto 2021 nel CDD di luglio 2020), permetterà una migliore organizzazione del lavoro dell'Osservatorio e un più rapido sviluppo della banca dati.

I nuovi assegni di ricerca hanno inoltre consentito di compensare la mancata attivazione di un nuovo e autonomo assegno di ricerca nel corso del 2019 e dunque di allinearsi a quanto stabilito nel progetto di eccellenza (D.7). L'attribuzione di un terzo assegno nel corso del 2020 – e dunque di un assegno in più rispetto al quadro D.7 del progetto di eccellenza – è giustificato dai vantaggi complessivi all'attività del Dipartimento di eccellenza e del Centro BiLap sopra riportati, nonché dalla prossima conclusione dell'assegno di Luca Galli (agosto 2021) oltre che dalle motivazioni di cui al punto B della relazione.

Da ottobre 2020 è poi pienamente operativo in modalità a distanza il nuovo **percorso di studio in lingua inglese** “*Law and Pluralism*” all'interno del corso di studi magistrale a ciclo unico del Dipartimento di Giurisprudenza, approvato nel CDD del 18 marzo 2020. La valutazione dei risultati intermedi avverrà a conclusione del primo anno di svolgimento dello stesso e dunque nel corso del 2021.

Quanto infine **all'organizzazione di un Workshop** presso l'Ateneo a giugno 2020 così come stabilito nel progetto di eccellenza, la preparazione dello stesso (ad es. invio di una lettera di partecipazione agli ospiti stranieri già individuati), avviata a febbraio 2020, è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria e sarà riprogrammata non appena la situazione globale lo renderà possibile.

1.6 PREMIALITÀ

Il Comitato scientifico del Centro “Bicocca Law and Pluralism – BiLap” nella seduta del 10.02.2020, ha proposto che la distribuzione della premialità al personale docente e amministrativo avvenisse attraverso un algoritmo. La proposta è stata successivamente approvata nel Cdd del 12 febbraio 2020.

La somma destinata alla premialità, pari ad euro 102.071,00, è stata suddivisa in due tranches di pari importo: la prima parte distribuita quale premio per le attività espletate nel primo biennio (2018-2019), la seconda per quelle relative al periodo 2020-2021. Per quanto riguarda il periodo 2018-2019 l'importo è stato ulteriormente suddiviso in parti uguali tra quanti, tra il personale docente e quello tecnico amministrativo, hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Al fine di rispettare criteri di trasparenza e "oggettività", la ripartizione delle quote tra il personale è avvenuta sulla base di un calcolo algoritmico in cui sono state identificate le principali categorie di attività essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, distinte tra personale docente e personale amministrativo. Ad ogni categoria è stato attribuito un peso ponderato (da 1 a 10) in relazione all'importanza e alla difficoltà dell'attività stessa. Ad ogni attività è stata poi attribuita una percentuale, corrispondente al tempo speso nel biennio per quell'attività rispetto al tempo complessivo dedicato al progetto nello stesso periodo, e suddivisa proporzionalmente tra le persone che hanno dedicato tempo all'attività. In tal modo è stato possibile ripartire l'importo destinato alla premialità tra tutte le persone che hanno contribuito attivamente al raggiungimento degli obiettivi, tenendo conto sia dell'importanza dell'attività svolta sia del tempo ad essa dedicata. In seguito all'approvazione nel Cda dei criteri e delle modalità di erogazione della premialità, la prima tranche relativa al biennio 2018/2019 è stata erogata a novembre 2020.

Sebbene la prima *tranche* di premialità relativa al biennio 2018/2019 avrebbe dovuto essere erogata a giugno/luglio 2020, l'emergenza sanitaria ne ha rallentato l'effettiva distribuzione a livello di Ateneo (in tal senso, CDD del 15 luglio 2020). Il pagamento è pertanto avvenuto a novembre 2020. La collaborazione e il costante dialogo tra l'Ateneo e il Dipartimento di eccellenza hanno permesso, nonostante il perdurare delle difficoltà connesse al Covid-19, l'effettiva erogazione della stessa nei tempi stabiliti dal cronoprogramma, ossia entro la fine dell'anno 2020.

La seconda *tranche* relativa al triennio 2020-2022 sarà erogata, sulla base dei criteri già illustrati, nel corso del 2021 – anziché del 2022 come stabilito dal progetto – per le motivazioni di cui al punto B della presente relazione.

2 UTILIZZO DEL BUDGET

Come risulta dal prospetto allegato, grazie alle spese effettuate nel 2020, si è arrivati ad utilizzare l'88% del budget di progetto. Tale obiettivo si è reso possibile, in particolare, grazie alla conclusione delle procedure di reclutamento. La parte rimanente di budget ancora da utilizzare riguarda le "attività didattiche di elevata qualificazione", le "infrastrutture" e la "premierità". Quanto descritto al punto B della presente relazione ha naturalmente influito sui previsti programmi di spesa: si sono resi pertanto necessari alcuni correttivi, quali l'anticipazione dell'attivazione delle borse di dottorato e il versamento anticipato dei canoni SSRN.

Sono attualmente allo studio altre azioni che permettano l'utilizzo dell'intero budget nei tempi stabiliti (vedi *infra punto 8 - Soluzioni*).

Il Ministero ha già provveduto al versamento della terza *tranche* di finanziamento e, dai dati inseriti nel monitoraggio ministeriale di Marzo 2021 relativo alle attività realizzate nel 2020, si può ragionevolmente prevedere che verrà confermato anche il versamento della quarta *tranche*.

3. MOTIVAZIONI A SOSTEGNO DEL PROGETTO

Confermando quanto già detto nelle precedenti relazioni annuali 2018 e 2019, l'osservazione dell'implementazione del progetto di eccellenza "*Law and Pluralism*" nel suo terzo anno di attuazione (2020) conferma l'esigenza di indagare il tema del diritto in una società plurale così come proposto

ai quadro D.1 e D.2 del predetto progetto di ricerca, ossia in chiave giuridica, interdisciplinare, internazionale ed europea, mediante la costituzione di un apposito Centro – il Centro BiLap – che funga da punto di riferimento per la *governance* nazionale e internazionale, la comunità giuridica e gli operatori che, a vario titolo, si trovano confrontati al fenomeno in esame.

Ciò trova conferma innanzitutto nella costante richiesta di **adesione al Centro BiLap e alle sue attività**. Come risulta dal verbale della riunione del Comitato scientifico del 10 luglio 2020, anche nel 2020 e nonostante la pandemia, le affiliazioni sono cresciute (+14), portandone così a 129 il numero totale. Il Centro, secondo gli obiettivi prefissati, sta sempre più assumendo carattere internazionale e interdisciplinare, a dimostrazione della vitalità del Centro stessa e della sua attrattività verso studiosi italiani e stranieri sensibili alle tematiche del progetto di eccellenza.

L'attenzione e l'interesse al tema del progetto di eccellenza, peraltro non circoscritta al solo territorio nazionale, è dimostrato anche dalla partecipazione:

- Della comunità scientifica nazionale al *Webinar* del 10 dicembre 2020;
- Della comunità scientifica europea (Germania, Polonia, Regno Unito) ed extra-UE (Israele e Australia) alle *Fellowships Junior e Senior 2020*;
- Dell'Università di Belgrado alla convenzione con UNIMIB sul tema *Law and Pluralism* per lo scambio di dottorandi;
- Dei giovani studiosi alle borse di studio e agli assegni di ricerca erogati nell'anno 2020;
- Dei dottorandi anche stranieri al bando di dottorato 2020 quanto al 36° ciclo;
- Degli studenti al ciclo di studi in lingua inglese sui temi del *Law and Pluralism* avviato nell'a.a. 2020/2021.

4. INNOVATIVITÀ DEL PROGETTO

Anche analizzando il presente progetto di eccellenza alla luce del suo terzo anno di attività (2020), esso conferma la sua elevata capacità innovativa, così come descritta ai punti D.1 e D.2 dello stesso, sia quanto al tema affrontato sia quanto alla metodologia seguita.

Con riferimento al primo profilo, è da rilevare come il presente progetto non si limiti ad esplorare la tematica del *Law and Pluralism* in modo mono-disciplinare ma, come è provato dalla variegata afferenza al Centro BiLap di cui al punto 3 della presente relazione, valorizzi invece il più possibile la dimensione multi-disciplinare del fenomeno. Il progetto di eccellenza *Law and Pluralism* aggiunge poi alla più classica dimensione nazionale di studio della società plurale quella comparata, prendendo in esame il punto di vista di altri ordinamenti statali, del sistema dell'Unione europea e di quello internazionale. Al fine di valorizzare questa prospettiva innovativa, il Dipartimento di eccellenza ha promosso anche nell'anno 2020:

- (i) L'affiliazione di settori disciplinari non giuridici;
- (ii) L'organizzazione di *Webinar* in lingua italiana e inglese anche multidisciplinari;
- (iii) La conclusione di convenzioni internazionali con Università estere (Belgrado) per rafforzare la preparazione dei dottorandi "*Law and Pluralism*";
- (iv) L'annuale organizzazione di uno specifico *curriculum* di dottorato in lingua inglese sui temi della società plurale aperto anche a stranieri;
- (v) La previsione di periodi di ricerca di *Visiting incoming* e di *Fellows* stranieri, nonché di periodo di ricerca di docenti del Dipartimento di Giurisprudenza afferenti a quelli di eccellenza presso Università estere.

L'elevata capacità innovativa del progetto si riverbera inoltre anche nell'uso di tecnologie innovative e all'avanguardia come, ad es., la costituzione di una banca dati permanente e *open access* – il c.d. Osservatorio – la pubblicazione costante di contributi scientifici in lingua italiana e inglese su un *network* di rilevanza internazionale come SSRN, l'informatizzazione con tecnologie di elevata qualità delle aule e sale riunioni del Dipartimento di Giurisprudenza in uso a quello di eccellenza.

5. COLLEGAMENTO DEL PROGETTO CON LE STRATEGIE GENERALI DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Come già rilevato nelle relazioni annuali 2018 e 2019, il tema "*Law and Pluralism*" si inserisce perfettamente nelle competenze e nelle strategie del Dipartimento di Giurisprudenza UNIMIB. Anche per l'anno 2020, ciò è deducibile sia dall'afferenza al Centro BiLap dei membri del Dipartimento di Giurisprudenza sia dalla partecipazione degli stessi alle concrete attività del Dipartimento di eccellenza, sedendo negli organi interni dello stesso (Comitato scientifico e Commissione di monitoraggio), partecipando alle commissioni necessarie per la selezione pubblica dei dottorandi, dei borsisti, degli assegnisti e dei *Fellows* attivi presso il Centro BiLap, prendendo parte, in qualità di pubblico e/o *discussant*, ai seminari di approfondimento organizzati presso il Centro BiLap, nonché dall'a.a. 2020/2021 all'erogazione dei corsi all'interno del nuovo percorso di studio in lingua inglese "*Law and Pluralism*", il quale si inserisce nel corso di studi magistrale a ciclo unico del Dipartimento di Giurisprudenza.

6. ORGANIZZAZIONE INTERNA

Nessun cambiamento è avvenuto relativamente all'organizzazione interna nel corso del 2020.

7. RISCHI

Come già illustrato ai punti 7 della relazione annuale 2018 e di quella 2019, un primo fattore di rischio emerge dalle difficoltà di coordinamento con le diverse aree d'Ateneo in ragione della complessità delle procedure da rispettare e dell'osservanza delle normative vigenti. Ciò trova conferma anche per l'anno 2020 a fronte delle riscontrate problematiche relative all'informatizzazione della c.d. Sala di Alta formazione (punto 1.1 della presente relazione) e dell'effettiva erogazione della premialità (punto 1.6 della presente relazione). Similmente tuttavia a quanto già rilevato per gli anni 2018 e 2019, anche nel 2020 il Dipartimento di eccellenza, confrontato una volta di più a fisiologiche disfunzioni di sistema, è stato in grado di reagire tempestivamente ed efficacemente, ponendo le basi, attraverso gli strumenti del coordinamento e del dialogo, al raggiungimento (per la premialità) o al prossimo raggiungimento (per la Sala di Alta formazione) dei risultati stabiliti.

Un secondo fattore di rischio è determinato dalle necessità di adempiere alle indicazioni ministeriali di spesa, le quali, come illustrato al punto di cui al punto B della presente relazione, sono *in fieri*. Anche in questo caso, il Dipartimento di eccellenza sembra aver reagito proattivamente, anticipando le proprie esigenze di spesa di un anno al fine di rispondere alle nuove richieste del Ministero: così quanto al contratto triennale SSRN di cui al punto 1.1 della presente relazione; alle borse di dottorato dei cicli 37° e 38° di cui al punto 1.4 della presente relazione; agli assegni di ricerca di cui al punto 1.4 della presente relazione; alla erogazione della seconda tranche di pagamento della c.d. premialità di cui al punto 1.6 della presente relazione.

Un terzo fattore di rischio è costituito dalla pandemia Covid-19 la quale ha impedito (e probabilmente impedirà anche per il 2021) le attività in presenza (convegni e seminari per docenti/assegnisti/borsisti e dottorandi) e lo svolgimento della mobilità internazionale (*Visiting Fellows*; attività *incoming* e *outgoing* per docenti, assegnisti e dottorandi), così importanti per un progetto, di stampo per l'appunto internazionale, come quello in esame. Come illustrato nella presente relazione, il Dipartimento di eccellenza, pur sospendendo per inevitabili ragioni sanitarie talune attività per lo più strettamente collegate alla mobilità internazionale (*Visiting Fellows*; attività *incoming* e *outgoing* per docenti, assegnisti e dottorandi), ha saputo proseguire la maggior parte delle proprie attività scientifiche e organizzative da remoto (v. ad es. lo schema riassuntivo di cui al punto 8 della presente relazione che illustra l'andamento complessivamente positivo delle attività del Dipartimento di eccellenza anche nel contesto di particolare difficoltà creato dalla pandemia ancora in corso).

Quanto in particolare alle affiliazioni, si segnala l'iniziativa della prof. Loredana Garlati che ha già provveduto a coinvolgere i Direttori dei Dipartimenti di eccellenza giuridici invitandoli ad afferire al Centro Bilap (mail del 15 dicembre 2020) chiedendo di estendere l'invito ai colleghi dei diversi Dipartimenti interessati. L'intento è quello di creare, anche attraverso il centro BiLap, un'interazione e una rete tra i 15 Dipartimenti di eccellenza italiani, utile per collaborazioni di ricerca future. La messa in opera di nuovi strumenti di pubblicità relativi alla piattaforma dell'Osservatorio nel corso del 2021 una volta migliorata la stessa (punto 1.2 della presente relazione) dovrebbe favorire ulteriormente la crescita del Centro BiLap.

8. VALUTAZIONE COMPLESSIVA SULL'ANDAMENTO ATTUATIVO DEL PROGETTO

Nonostante la pandemia Covid-19, il Dipartimento di eccellenza ha proseguito, seppur per lo più da remoto, le proprie attività anche nel corso del 2020. In particolare, nonostante l'emergenza sanitaria **sono perfettamente e integralmente in linea con il progetto di eccellenza**, le attività di cui ai punti:

- “1.2 – Reclutamento del personale” (reclutamento entro la fine del 2020 di tutti i docenti funzionali al buon funzionamento del Dipartimento di eccellenza);
- “1.3 – Ricerca” (costante popolamento dell'Osservatorio attraverso borsisti e assegnisti di ricerca, nonché pubblicazione di articoli scientifici sui temi del *Law and Pluralism* sulla piattaforma SSRN);
- “1.4 – Disseminazione e divulgazione” (costante disseminazione e divulgazione dei risultati della ricerca da remoto)
- “1.6 – Premialità” (erogazione entro la fine del 2020 della prima tranche di pagamento al personale docente e amministrativo relativa al biennio di attività 2018-2019).

Nonostante il Dipartimento di eccellenza abbia proseguito la totalità delle proprie attività anche nel contesto di particolare difficoltà generato dalla pandemia Covid-19, l'attuazione del progetto di eccellenza ha risentito nel 2020, come ogni attività produttiva, dell'emergenza sanitaria: alcune attività sono state sospese e saranno riprogrammate appena possibile, mentre altre hanno invece registrato un ritardo.

In particolare, a causa della pandemia, i ritardi hanno riguardato talune attività nel settore “1.1 – Sviluppo delle infrastrutture”: informatizzazione della Sala di Alta formazione e dotazione di sedie per la stessa aula. **Soluzioni, v. punti 1.1 e 7 della presente relazione.**

La pandemia ha invece portato alla **sospensione** delle attività inerenti la mobilità internazionale di cui al settore “1.5 – Elevata qualificazione” quali:

- La mobilità dei dottorandi tramite la Convenzione conclusa con l’Università di Belgrado;
- La mobilità inerente i programmi di *Visting Fellow; incoming e outgoing*;
- L’organizzazione di un Workshop di rilevanza internazionale.

Soluzioni: Come già ampiamente illustrato nel corso della relazione, queste attività riprenderanno in presenza appena la situazione sanitaria lo renderà possibile (si auspica nel corso del 2021). Per quanto riguarda l’eventuale impiego di budget residuo, il Dipartimento di eccellenza cercherà di sviluppare nuove modalità didattiche digitali, consistenti nella realizzazione di un format di educazione immersiva che prevede la ricostruzione virtuale ed interattiva di noti processi storici.

La realizzazione del progetto si avvarrà sia di piattaforme digitali sia della competenza scientifica di esperti nazionali e internazionali per quanto riguarda l’elaborazione dei contenuti. La produzione finale sarà in duplice lingua (italiano e inglese). In questo modo si vuole offrire una nuova modalità di apprendimento capace di elevare la qualità dell’offerta formativa e di essere al contempo attrattiva verso studenti stranieri. Si prevede inoltre l’acquisto di ulteriore tecnologia (scanner planetari) e di libri.

Nonostante ciò, il giudizio sullo svolgimento delle attività 2020 del Dipartimento di eccellenza è **positivo** considerato che la maggior parte delle attività di cui ai settori “1.1 – Sviluppo delle infrastrutture” e “1.5 – Elevata qualificazione” si sono comunque svolte nei tempi stabiliti dal progetto di eccellenza e dal cronoprogramma interno. Il riferimento è in particolare:

- quanto a “1.1 – Sviluppo delle infrastrutture”, alla conclusione contratto triennale con SSRN; all’aggiornamento tecnico della piattaforma dell’Osservatorio; all’acquisto e all’installazione di tecnologia in molte aule a disposizione del Dipartimento di eccellenza;

- quanto a “1.5 – Elevata qualificazione”, allo svolgimento regolare, a distanza, dei tre cicli di dottorato (34°, 35° e 36°), nonché all’avvio delle procedure amministrative per i cicli 37° e 38°; alla regolare attribuzione di borse di studio e assegni di ricerca; allo svolgimento del nuovo percorso di studi in lingua inglese “*Law and Pluralism*” nell’ambito della laurea magistrale a ciclo unico del Dipartimento di Giurisprudenza.

Milano, 3 marzo 2021

a nome della Commissione Monitoraggio

Loredana Garlati